



**PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
2007/13**  
Coltivare tradizione  
e innovazione

**inventa** il tuo futuro  
*invente ton avenir*

**PROGRAMME DE  
DÉVELOPPEMENT RURAL  
2007/13**  
Cultiver tradition  
et innovation

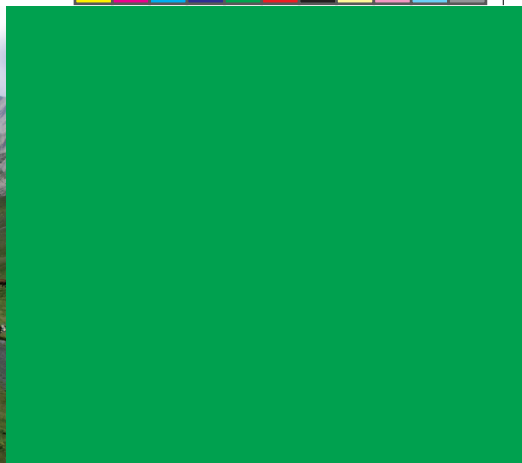




# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**

**SVILUPPO REGIONALE 2007/13**





## **LA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2007/13**

Per creare un'Europa forte, solidale e in crescita le buone intenzioni non sono sufficienti: affinché il sogno di un continente solido, dinamico, reattivo e coeso dal punto di vista economico, sociale e territoriale diventi realtà, c'è bisogno di uno sforzo collettivo e tangibile da parte di tutti i soggetti, sia pubblici che privati, impegnati a livello europeo.

La Valle d'Aosta, per sua geografia e storia, è una regione naturalmente attenta all'evolversi del contesto europeo e attiva nel dare concreta attuazione alle politiche dell'Unione, sfruttando appieno le possibilità offerte dalla Politica regionale europea. Sono molti, infatti, i modi e gli strumenti con cui l'Unione europea, in stretta collaborazione con lo Stato e l'amministrazione regionale, può promuovere uno sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile della Valle d'Aosta, anche in collaborazione con territori geograficamente, economicamente e culturalmente affini. E sono proprio queste finalità di progresso, in un'ottica di interpretazione

a livello locale degli obiettivi europei, che la Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta intende raggiungere: la promozione dello sviluppo attraverso il rafforzamento della competitività regionale e locale, il miglioramento delle condizioni di crescita del capitale umano, il rafforzamento dell'inclusione sociale e delle pari opportunità e la realizzazione di un territorio dinamico e aperto attraverso la creazione di centri di eccellenza e di infrastrutture sono le chiavi che permetteranno alla Valle d'Aosta di aprire le porte sul futuro e di essere una protagonista sempre più attiva e propositiva sulla scena europea. La costruzione di una Valle d'Aosta più competitiva, aperta e dinamica passa quindi dalla realizzazione dei nove programmi operativi – cofinanziati da risorse europee, statali e regionali – che abbracciano, nella loro eterogeneità, tutti i settori del tessuto economico e sociale del territorio valdostano. Fra i programmi finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo, attraverso il contributo congiunto di risorse comunitarie, statali e regionali, vi è il Programma di Sviluppo Rurale.



## IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

L'Unione Europea, con decisione C(2008) 734 del 18 febbraio 2008, ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13, alla quale ha fatto seguito una seconda versione – approvata dalla Commissione europea nel dicembre del 2009 (decisione n. 10342) - recante le novità del cosiddetto "health check" della Politica agricola comune (PAC) avvenuto nel 2009.

Il PSR è l'attuazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il sostegno allo sviluppo rurale ha quali principali finalità accrescere la competitività del settore agricolo e forestale, valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale, migliorare la qualità di vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche.

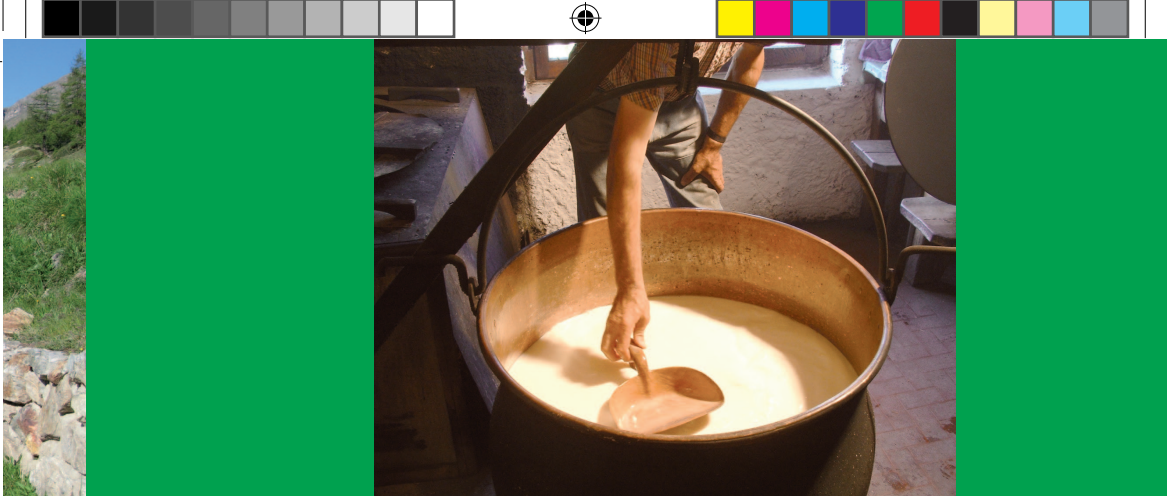
La programmazione regionale ha visto inizialmente un'analisi del contesto socio-economico del territorio che ha

permesso di rilevare, da una parte, i fabbisogni del comparto agricolo (e dei relativi settori, zootecnico, viticolo, frutticolo, ecc.) e, dall'altra, di valutare i punti di forza e di debolezza dello stesso, e così anche le eventuali opportunità e minacce.

Per rispondere ai fabbisogni rilevati, l'obiettivo generale del PSR è mantenere vitale il tessuto agricolo valdostano, migliorandone le prestazioni ambientali e la qualità dei prodotti e servizi offerti, in un rapporto di interconnessione con gli altri operatori del territorio.

L'obiettivo generale si declina quindi nei tre obiettivi prioritari (competitività, ambiente e diversificazione-qualità della vita), ai quali corrispondono altrettanti Assi prioritari del PSR; a questi si affianca il quarto asse, definito "metodologico", relativo all'approccio LEADER.





## **GLI ASSI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**

### **ASSE 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**

Questo Asse sostiene le aziende agricole e forestali promuovendone il potenziale umano, il capitale fisico e la qualità della produzione. Sono cinque le misure cofinanziate del PSR che perseguono questa finalità, promuovendo il ricambio generazionale (Misure 112 e 113 per l'insediamento di giovani agricoltori ed il prepensionamento), il valore aggiunto dei prodotti forestali (Misura 123) ed il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli (Misure 132 e 133). Infine, nel 2011 sarà avviata una sesta misura (Misura 114) relativa alla consulenza aziendale.

### **ASSE 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale**

Gli obiettivi principali perseguiti dalle cinque Misure dell'Asse 2 sono la tutela del territorio, la conservazione della biodiversità, la difesa delle risorse idriche e la riduzione dei gas serra. L'indennità compensativa (Misura 211)

mira a compensare lo svantaggio naturale dell'agricoltura di montagna rispetto a quella di pianura. Similmente, l'indennità Natura 2000 (Misura 213) tende a compensare gli agricoltori rispetto ai maggiori oneri cui far fronte quando si opera in aree protette ai fini della biodiversità.

I pagamenti agroambientali (Misura 214) incentivano gli agricoltori verso pratiche eco-compatibili: sono previsti premi per la riduzione del carico animale e degli input chimici, per l'introduzione dei metodi biologici, per la salvaguardia della biodiversità nei prati-pascoli alpini e per la tutela del patrimonio di alcune razze autoctone (Valdostana Pezzata Nera e Castana, Caprina Valdostana e Ovina Rosset). La Misura 216 (investimenti non produttivi) persegue, unitamente alla Misura 213, gli obiettivi di conservazione della biodiversità e della naturalità di alcune zone agricole caratterizzate da elementi naturali (boschetti, paludi, muretti a secco, ...) che fungono da corridoi ecologici.



### **ASSE 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale**

Questo Asse sostiene le iniziative di diversificazione verso attività non prettamente agricole e gli interventi per migliorare il livello della qualità della vita nelle zone rurali, agendo sulle attività rivolte alle imprese e alla popolazione presenti nel territorio e sulle opportunità occupazionali possibili. La manutenzione e il recupero del patrimonio del mondo rurale (quali le architetture dei villaggi, la sentieristica, il sistema dei rù), la creazione di nuove opportunità occupazionali (attraverso la diversificazione in attività non agricole e la nascita di microimprese) e lo sviluppo dei servizi sul territorio sono strumenti con cui agire per mantenere il tessuto sociale delle collettività nelle zone marginali e preservare il modello della famiglia rurale, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono delle zone svantaggiate.

Inoltre, tutte queste azioni permettono di migliorare l'attrattività dei luoghi e, di conseguenza, lo sviluppo di un turismo rurale rispettoso dell'ambiente

ed interessato al nostro terroir (inteso come insieme di ambiente, cultura e tradizione).

### **ASSE 4 - Approccio Leader**

Già nella passata programmazione, l'approccio Leader ha promosso lo sviluppo di politiche del territorio pensate e gestite direttamente dagli attori locali. Gli operatori dello spazio rurale, chiamati ad organizzarsi in partenariati socio-economici, diventano promotori di progetti che interessano direttamente il proprio territorio, anche attraverso reti di scambio di esperienze e attività.

I tre Gruppi di Azione Locale (GAL), riconosciuti nella primavera 2010, hanno redatto specifici Piani di Sviluppo Locale (PSL) le cui strategie saranno attuate applicando le Misure dell'Asse 3 non più a "regia regionale", bensì secondo una progettualità "dal basso".



## MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE

L'Asse 1 sarà realizzato attraverso il raggiungimento di quattro obiettivi prioritari, ai quali corrispondono le Misure cofinanziate (all'interno del PSR) e gli aiuti ai sensi delle leggi regionali per il settore agricolo e lo sviluppo rurale (L.R. 32/07) e per il settore forestale (L.R. 3/10) di seguito descritti:

Asse 1	Obiettivi prioritari di Asse	Misure/aiuti di stato attivati	Strumento di finanziamento (PSR - LR 32/07 - LR 3/10)
Competitività	Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno del ricambio generazionale	Azioni di formazione professionale e d'informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale	LR 32/07
		<u>Misura 112</u> : Insediamento di giovani agricoltori	PSR
		<u>Misura 113</u> : Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	PSR
		<u>Misura 114</u> : Utilizzo dei servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali	PSR e LR 32/07
		Servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione di consulenza alle aziende agricole	
	Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura	LR 32/07 e LR 3/10
	Promozione dell'ammodernamento e della innovazione delle imprese e dell'integrazione lungo le filiere	Ammodernamento delle aziende agricole	LR 32/07
		Miglioramento del valore economico delle foreste	LR 3/10
		Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	LR 32/07
		<u>Misura 123</u> : Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	PSR
	Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e agroalimentare	LR 32/07
		<u>Misura 132</u> : Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	PSR
		<u>Misura 133</u> : Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità	PSR



## MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

L'Asse 2 sarà realizzato attraverso il raggiungimento di quattro obiettivi prioritari, ai quali corrispondono le Misure cofinanziate (all'interno del PSR) e gli aiuti ai sensi delle leggi di seguito descritte:

Asse 2	Obiettivi prioritari di Asse	Misure/aiuti di stato attivati	Strumento di finanziamento (PSR – LR 32/07 - LR 3/10)
Ambiente	Tutela del territorio	<u>Misura 211</u> : Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	PSR
		<u>Misura 215</u> : Pagamenti per il benessere degli animali	PSR
	Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale	<u>Misura 214</u> : Pagamenti agroambientali	PSR
		<u>Misura 213</u> : Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE	PSR
	Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde	<u>Misura 216</u> : Sostegno agli investimenti non produttivi	PSR
		Primo imboschimento di terreni non agricoli	LR 3/10
	Riduzione di gas serra	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	LR 3/10
		Utilizzo di energie alternative e da fonti rinnovabili	LR 32/07 e LR 3/10





## QUALITÀ DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE

L'Asse 3 sarà realizzato attraverso il raggiungimento di due obiettivi prioritari, ai quali corrispondono le Misure cofinanziate (all'interno del PSR) e gli aiuti ai sensi delle leggi di seguito descritte:

Asse 3	Obiettivi prioritari di Asse	Misure/aiuti di stato attivati	Strumento di finanziamento (PSR – LR 32/07 - LR 3/10)
Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale	Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione	<u>Misura 321</u> : Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	PSR e LR 32/07
		<u>Misura 322</u> : Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali	PSR e LR 32/07
		<u>Misura 323</u> : Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	PSR e LR 32/07
	Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali	<u>Misura 311</u> : Diversificazione in attività non agricole	PSR
		<u>Misura 312</u> : Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese	PSR e LR 32/07
		<u>Misura 313</u> : Incentivazione di attività turistiche	PSR e LR 32/07





## APPROCCIO LEADER

L'Asse 4 sarà realizzato attraverso il raggiungimento di due obiettivi prioritari, ai quali corrispondono le Misure attivate con l'approccio Leader dell'Asse 3 PSR:

Asse 4	Obiettivi prioritari di Asse	Misure attivate
Leader	Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale	<p><u>Misura 410</u>: Strategie di sviluppo locale</p> <p><u>Misura 413</u>: Strategie di sviluppo locale per la qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale, attraverso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- diversificazione in attività non agricole</li><li>- incentivazione di attività turistiche</li><li>- servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale</li><li>- sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali</li><li>- tutela e riqualificazione del patrimonio rurale</li></ul>
	Valorizzazione delle risorse endogene dei territori	<p><u>Misura 421</u>: Cooperazione interterritoriale e transnazionale</p> <p><u>Misura 431</u>: Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione</p>







# SVILUPPO REGIONALE 2007/13 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE



Unione europea



AUTORITA' DI GESTIONE

## **Assessorato agricoltura e risorse naturali**

Località Grande Charrière 66, 11020 SAINT-CHRISTOPHE

Tel.: +39 0165-27.54.14

Fax: +39 0165-27.52.90

Email: [a-agrisg@regione.vda.it](mailto:a-agrisg@regione.vda.it)